FEASR

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
REG. (CE) 1698/2005

COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 11 giugno 2012

Verbale della riunione

Sono presenti:
AUTORITÀ DI GESTIONE: Valtiero Mazzotti

MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI FORESTALI
Graziella Romito

RAPPRESENTANZA COMMISSIONE EUROPEA:
Claudia Mure•an

COMPONENTI EFFETTIVI
Antonio Frattarelli – Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Mauro Vicini - CIA
Giorgia Bartoli – CONFAGRICOLTURA
Alessandro Ghetti - COLDIRETTI
Antonio Ferraguti - CONFCOOPERATIVE
Giovanni Montanari - LEGACOOP
Baldo Baldi –UILA-UIL
Bianca Rossi – Provincia Piacenza
Vittorio Romanini – Provincia Parma
Giovanni Bonoretti – Provincia Reggio Emilia
Giuseppe Todeschini – Provincia Modena
Marco Zilibotti – Provincia Modena
Giovanna Trombetti – Provincia Bologna
Ubaldo Marchesi – Provincia Bologna
Paola Magri – Provincia Ferrara
Alberto Sisti - Provincia Ferrara
Antonio Venturi - Provincia Ravenna
Massimo Stefanelli – Provincia Ravenna
Alberto Magnani – Provincia Forlì-Cesena
Gian Luca Ravaglioli - Provincia Forlì-Cesena
Sauro Sarti – Provincia Rimini
Renzo Moroni - Provincia Rimini
Carlo Castagnoli - UNCEM
Luisa Rossi – FESR
Nicodemo Spatari – AGREA
Silvia Lorenzini - AGREA

RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO
Stefano Radaelli - PROBER
Confesercenti Emilia-Romagna

SEGRETERIA TECNICA – DG AGRICOLTURA:
Maria Luisa Bargossi - Servizio Territorio Rurale
Marco Calmistro – Servizio Aiuti alle imprese
Mauro Fini - Servizio Territorio Rurale
Claudia Orlandini – Servizio Aiuti alle imprese
Paolo Pirani – Direzione Agricoltura
Giorgio Poggioli - Servizio Programmi Monitoraggio e Valutazione
Teresa Schipani - Servizio Programmi Monitoraggio e Valutazione

Partecipazione di
Cynthia De Sanctis - Agriconsulting
Stefano Lo Presti – Agriconsulting

Il comitato di sorveglianza del PSR dell'Emilia-Romagna, si è riunito a Bologna nella sede regionale di viale della Fiera, 18 alle ore 10.00, per discutere gli argomenti previsti dall'Ordine del Giorno:

1. esame della "Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale";
2. consultazione sui criteri di precedenza nell'ambito della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";
3. consultazione sui criteri di ammissibilità della misura 133 "Attività di informazione e promozione dei prodotti";
4. consultazione sui criteri di priorità e di selezione dei progetti dell'asse 4, misura 413 proposti dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano;
5. presentazione aggiornamento sulla futura programmazione (dott.ssa Muresan, Commissione UE);
6. situazione emergenza sisma maggio 2012;
7. integrazioni alle modifiche PSR attualmente all'esame della Commissione (mis 126, cap.8 del PSR e all.5 "Aiuti di Stato");
8. varie ed eventuali.

Apre la riunione l'AdG, **Mazzotti,** proponendo una variazione dell'ordine degli argomenti in discussione che vengono così trattati:

1. situazione emergenza sisma maggio 2012

Mazzotti prosegue con una presentazione sulla situazione attuale nelle zone colpite dal sisma di maggio: estensione territoriale, danni provocati e agevolazioni previste dalla normativa di recente emanazione con particolare riferimento al settore agricolo (indennità e credito). Nello specifico dello Sviluppo rurale informa sulla decisione maturata in sede di conferenza Stato-Regioni di devolvere a favore della nostra Regione una quota del 4% del FEASR da parte delle altre Regioni con l'eccezione di Lombardia e Abruzzo.

Romito: conferma l'impegno da parte del Ministero che in collaborazione con la Commissione europea si è attivato per la modifica del PSN e dei PSR per il trasferimento di fondi dai Programmi di sviluppo rurale delle altre Regioni a favore dell'Emilia-Romagna. Prevede di concludere l'iter entro il prossimo mese di settembre.

Mure•an: precisa che al di là dei tempi procedurali necessari per l'approvazione delle modifiche al PSN e ai PSR, l'eleggibilità della spesa decorre dal momento in cui si è verificato l'evento. Assicura comunque che la Commissione si impegna a ridurre il più possibile i tempi di approvazione.

2. integrazioni alle modifiche PSR attualmente all'esame della Commissione (mis 126, cap.8 del PSR e all.5 "Aiuti di Stato")

Mazzotti: informa che è stata colta l'opportunità della fase di negoziato per integrare le modifiche al PSR versione 7 per quanto riguarda la misura 126.

Calmistro: presenta la scheda della nuova misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione", già notificata alla Commissione europea, ma ora integrata a seguito del terremoto.

Mazzotti: a chiarimento della applicazione della misura chiede conferma alla Commissione sulla possibilità di intervenire nella filiera, ovvero nella trasformazione dei prodotti di cui all'allegato 1, e su tutte le tipologie di imprese di qualsiasi dimensione.

Mure•an: risponde che in base all'analisi effettuata i servizi della commissione hanno espresso un parere favorevole a interventi per le imprese di trasformazione. Per quanto riguarda la dimensione aziendale occorre un approfondimento.
Schipani: aggiunge che nell'allegato 5 "Aiuti di Stato" per quanto riguarda le calamità naturali non indica alcun limite dimensionale.
Romito: precisa che nell'occasione analoga dell'emergenza Abruzzo non era stata fatta alcuna distinzione di dimensione aziendale, in ogni caso verrà approfondito.
Montanari: interviene anche a nome di Confcooperative sulla possibilità di ammettere a beneficiare degli aiuti le imprese agroalimentari, di cui all'allegato 1, di qualsiasi dimensione, analogamente a quanto avvenuto per eventi passati che non ponevano limitazioni. Coglie l'occasione per segnalare l'esistenza di strutture cooperative danneggiate che però non rientrano nei comuni terremotati, chiede se sia prevista un'eventuale revisione delle zone o come affrontare il problema.
Todeschini: sottolinea l'importanza della tempistica dell'iter procedurale per dare un segnale a queste aree che hanno necessità di partire velocemente; per quanto riguarda la segnalazione di danni puntuali in aziende fuori area propone di poter intervenire con eventuali deroghe specifiche.
Mazzotti: a proposito delle delimitazioni ritiene necessario distinguere tra la normativa emanata: decreti (p.e. sospensioni fiscali), ordinanze della protezione civile,ecc. e delimitazione del PSR che verrà fatta ad hoc;
Schipani: riepiloga gli step dell'iter procedurale:

- a breve verrà inviata ai Servizi della Commissione la nuova scheda di misura 126;
- la Commissione reinvia il PSR all'Emilia-Romagna perché sia modificato;
- si notifica il PSR modificato.

Dalla notifica è possibile avviare il Programma operativo della misura ed i bandi nelle more della disponibilità finanziaria, con bandi condizionati. Con riferimento all'accreditamento futuro della quota FEASR precisa che si tratterà di un'altra notifica di modifica del PSR alla Commissione che dovrà essere contestuale agli altri PSR delle altre Regioni che stornano i loro fondi. In proposito ringrazia Commissione e Ministero per il loro impegno.
Marchesi: chiede precisazioni circa la copertura finanziaria e la tempistica per il programma operativo ed i bandi, nello specifico chiede se per completare l'iter delle domande occorrerà attendere l'approvazione del PSR e l'assegnazione dei fondi stornati dalle altre Regioni
Romito: la Commissione ha messo nelle condizioni di lavorare tempestivamente, i tempi tecnici saranno i più brevi possibili, ma si deve considerare che devono essere modificati il PSN e 22 PSR
Mazzotti: conclude precisando che il nostro compito verso le imprese è definire l'ambito di operatività, mentre le risorse finanziarie sono già definite e per i beneficiari la spesa è riconosciuta dal verificarsi della calamità.

Decisione:

Si provvederà ad aggiornare la scheda di Misura in base ai chiarimenti sui beneficiari che forniranno i Servizi della Commissione.
La scheda di notifica della Misura 126 posta ai voti viene approvata all'unanimità.

3. consultazione sui criteri di precedenza nell'ambito della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

La proposta è di introdurre un criterio di precedenza, nel caso di parità di punteggio, per le domande presentate per via telematica.
Mure•an: la proposta pone il dubbio che siano discriminati i beneficiari più deboli che non hanno accesso alle nuove tecnologie informatiche. Occorrono rassicurazioni affinché ciò non accada.

Decisione:
Alla luce di queste considerazioni si ritiene opportuno recedere dalla proposta di introdurre il criterio di precedenza.

4. consultazione sui criteri di ammissibilità della misura 133 "Attività di informazione e promozione dei prodotti"

Orlandini chiarisce che si tratta di escludere i beneficiari che hanno già avuto un finanziamento sul precedente bando dalla possibilità di poter beneficiare di un altro finanziamento sul bando successivo.
Mure•an: invita a riformulare il testo del criterio di ammissibilità per renderlo più comprensibile.
Decisione:
Si accolgono i suggerimenti pertanto il testo verrà adeguato.

5. consultazione sui criteri di priorità e di selezione dei progetti dell'asse 4, misura 413 proposti dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano

Viene letto il documento con il dettaglio dei criteri di priorità e di selezione proposti.
La consultazione si conclude senza osservazioni.

6. esame della "Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale"

Schipani: procede con una presentazione sintetica accompagnata da slide sullo stato di attuazione del PSR;
a conclusione segue un aggiornamento della Valutazione da parte di **De Sanctis** e di **Lo Presti** di Agriconsulting.
Schipani: come suggerito dalla dott.ssa Mure•an aggiorna sulle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dopo l'esame annuale della Commissione: in merito alla possibilità di incrementare l'attuazione delle misure agro ambientali nei territori di pianura è stato attuato un altro bando per la provincia di Ferrara, ma con scarso risultato. Rispondendo alla sollecitazione ad attivare sinergie per la prossima programmazione è stato avviato un gruppo di lavoro interno alla Regione con gli altri Fondi, è in atto una collaborazione attiva con il Ministero delle Politiche agricole e con la Rete Rurale Nazionale sia sui temi della condizionalità sia della nuova politica agricola.

Decisione:
La "Relazione annuale sullo stato di attuazione – 2011" posta ai voti viene approvata all'unanimità.

7. presentazione aggiornamento sulla futura programmazione

Mure•an: premette che l'illustrazione si sofferma sul contesto della riforma, sui principi generali e sulle novità nell'impostazione generale del nuovo programma, senza entrare nei dettagli che ancora sono in fase di negoziato.
Insiste sulla strategia europea 20-20-20 per la crescita e tutte le proposte dovrebbero essere lette alla luce del contesto attuale economico: crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.
Si è soffermata sulle relazione tra le priorità indicate per lo sviluppo rurale e i requisiti specifici richiesti dalla condizionalità ex-ante in relazione alle sei priorità dello Sviluppo rurale.

Specifica che il processo di verifica della condizionalità ex-ante può rappresentare un'opportunità per il settore agricolo e il FEASR, consentendo l'evidenziazione del settore nei documenti programmatici trasversali nazionali e regionali es. ricerca, infrastrutture telematiche ecc.

8. varie

Frattarelli: informa sulla possibilità che si profila nella prossima programmazione di pagare contemporaneamente gli impegni del Greening sia all'interno del primo pilastro che come impegni virtuosi del futuro art. 31 della proposta di regolamento sullo Sviluppo Rurale, previo inserimento di tali impegni nei Piani di Gestione. Gli impegni del Greening, come riportato nella proposta di Regolamento sui Pagamenti Diretti, devono essere osservati nella misura in cui i Piani di Gestione lo consentono.

Mazzotti chiude la riunione alle ore 14.00